

SISMA 2009: "ELASTICI E SLITTE", RINASCE PALAZZO EMICICLO, AVANGUARDIA IN EUROPA

22 Giugno 2018



L'AQUILA – Un sistema di isolamento composto da 61 dispositivi di tipo elastomerico, cui si affiancano 47 appoggi scorrevoli multidirezionali, ovvero slitte.

Queste le caratteristiche antisismiche all'avanguardia in Europa su cui poggia il Palazzo dell'Emiciclo, sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo, e prima riconsegna all'Aquila a quasi 10 anni dal sisma del 6 aprile del 2009 di un Palazzo monumentale con finalità di edificio pubblico.

L'inaugurazione del rinato Emiciclo alle 16 preceduta da un convegno sulle calamità naturali alla presenza, tra gli altri del capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli, e del geologo, Mario Tozzi.

L'intervento di ristrutturazione e riqualificazione interessa una superficie di circa 6 mila metri quadri per un importo che riguarda tutto il complesso monumentale pari a 8,8 milioni di euro.

Il finanziamento del Cipe risale al marzo del 2013 e l'inizio dei lavori al novembre del 2015. Un edificio di "importanza strategica" di cui viene assicurata la piena operatività. Ma anche simbolico-istituzionale.

Da qui la scelta di operare un intervento, viene spiegato nelle note tecniche, non solo di riparazione ma anche di restauro al fine di tutelare e valorizzare gli aspetti architettonici e monumentali garantendo un livello di protezione sismica adeguato per l'attività istituzionale.

L'approccio è stato quindi di non ricercare più un incremento della 'resistenza' ma quello di ridurre la 'sollecitazione' isolando la base dell'edificio dal terreno.

Di rilievo la vetrata, la biblioteca, il giardino d'inverno, la sala Ipogea, la riconnessione esterna con la Villa Comunale dell'Aquila, e il restauro della facciata.

Facciata che si presenta con un ricco portico di stile ionico in forma semicircolare, mentre il livello superiore di stile corinzio posa su una larga terrazza corrispondente al portico sottostante. Nel mezzo del porticato due bassorilievi e alle estremità due aquile.

Uno dei bassorilievi rappresenta l'Italia che distribuisce ai vincitori le corone che piccoli geni le porgono; l'altro rappresenta la storia che scrive sulla tavoletta i fasti che la fama con la tromba tramanda. Nel 1888 ospitò l'Esposizione regionale.

Il Palazzo dell'Emiciclo ha subito, nel sisma del 2009 un livello di danneggiamento "estremamente grave e diffuso fino a determinare - si legge nella scheda che ripercorre le tappe del restauro - una condizione di dissesto prossima al crollo".

Quattro le tipologie delle soluzioni adottate dalle ditte che fanno parte del Raggruppamento temporaneo di Impresa, Rosa

Edilizia, Ricci Guido e Elettroidraulica Silvi, e che si sono occupate degli interventi sul Palazzo dell'Emiciclo: drastico abbassamento dell'accelerazione alla base dell'edificio tramite isolamento; riqualificazione delle parti storiche e monumentali; nuove soluzioni per il miglioramento energetico e sostenibilità ambientale; reintegrazione del complesso regionale con lo spazio urbano e il centro storico dell'Aquila.

Ecco la squadra che ha operato: – Progettisti: responsabile progettazione ing. Riccardo Vetturini (Ingenium società di ingegneria); – Strutture: ing. Riccardo Vetturini, ing. Giacomo Di Marco, ing. Walter Cecchini – Progetto architettonico: prof. arch. Lucio Zazzara, ing. Giacomo Di Marco; – Coordinatore per la sicurezza: geom. Gabriele Mantini; – Impianti: ing. Antonello Bottone; – Restauratrice: dott.ssa Jenny Rolo; – Geologo: dr. Gaudenzio Leonardis; – Consulente strutture: prof. ing. Antonio Borri; – Archeologia: dott.ssa Roberta Leuzzi.

TEMPISTICA CANTIERE:

Finanziamenti Cipe: marzo 2013;

indizione gara a giugno 2013;

aggiudicazione gara a novembre 2014;

conclusione ricorsi amministrativi a settembre 2015.

Inizio lavori: novembre 2015;

fine lavori: giugno 2018.